

Stand di promozione turistica sotto il campanile, è polemica

La società a partecipazione comunale per il marketing ha ottenuto l'ok della Sovrintendenza per dare informazioni e vendere biglietti. «Via da piazza San Marco»

VENEZIA

Stand di promozione turistica
sotto il campanile, è polemica

La società a partecipazione comunale per il marketing ha ottenuto l'ok della Sovrintendenza per dare informazioni e vendere biglietti. «Via da piazza San Marco»

VENEZIA - Smesso il cantiere per il consolidamento delle fondamenta, con uso di barre di titanio, ai piedi del campanile di San Marco a Venezia - lato opposto alla Loggetta del Sansovino - è apparso uno stand provvisorio per la promozione turistica della città. Una struttura per la vendita dei biglietti per gli eventi culturali veneziani, dal Manet al 'Correr' alla prossima messa in scena dalla Fenice dell'Otello a Palazzo Ducale. Il tutto nasce da una iniziativa di Vela, società a partecipazione comunale per il marketing, su una delibera di giunta che ha ottenuto il via libera della Sovrintendenza, ma che ha acceso in città un dibattito tra favorevoli e contrari.

L'ex assessore al turismo e al decoro cittadino, Augusto Salvadori, esprime dubbi sull'opportunità di porre una struttura simile proprio in Piazza san Marco: «l'avrei certo collocata da un'altra parte». Piero Rosa Salva, presidente di Vela, concorda con il fatto che «qualsiasi cosa posta in Piazza san Marco non può che peggiorarla», ma spiega che la scelta del luogo è stata dettata anche dal fatto che c'è una vicinanza fisica proprio con gli eventi promossi - Correr e Palazzo Ducale - ed evidenzia la temporaneità della collocazione, fino ad agosto. «Non è la prima volta poi - aggiunge - che vengono messe in piazza strutture simili, si pensi ad esempio in occasione dei concerti estivi. Devo sottolineare poi che in questi primi giorni c'è stato un riscontro positivo; vuol dire che la proposta funziona». Da parte sua, l'assessore al turismo, Roberto Panciera, ribadisce il concetto della provvisorietà e che lo stand si inserisce nel quadro di un intervento che cerca di rafforzare l'offerta turistica cittadina in una cooperazione tra le diverse realtà.

Il negozio temporaneo di biglietti, souvenir e articoli da regalo sotto il campanile di San Marco a Venezia scatena la reazione oltre che dei cultori del decoro anche dei commercianti. Il «Venezia Official Store» lascia perplessa anche la Confcommercio Ascom Venezia che parla di «concorrenza sleale nel caso in cui nel negozio verranno venduti anche gadget o prodotti veneziani». «Nell'area marciana ci sono attività che pagano 25 mila euro di affitto - commenta Marco Francalli, vicepresidente dell'Ascom - mentre lo stand non paga niente. Non mi pare corretto nei confronti dei commercianti e personalmente trovo anche che la struttura non sia consona alla piazza». (Ansa)